

Gli israeliani celebrano il massacro di Rafah come il falò di una festa ebraica

Nadav Rapaport

27 maggio 2024, Middle East Eye

I falò di Lag BaOmer festeggiano la luce spirituale. Quest'anno gli israeliani hanno usato questa occasione per deridere 45 uomini, donne e bambini palestinesi uccisi nell'attacco ad un campo di Gaza

Tel Aviv. Dopo l'attacco aereo israeliano che si è abbattuto domenica notte su un campo a Rafah, nel sud di Gaza, dilaniando i corpi di dozzine di uomini, donne e bambini palestinesi e scatenando un feroce incendio, le riprese video della situazione nel campo hanno suscitato orrore e condanna in tutto il mondo.

In Israele, invece, personaggi di spicco e pubblici funzionari hanno considerato il massacro e l'incendio il modo perfetto per celebrare una festa religiosa.

Domenica era Lag BaOmer, una festa ebraica in cui le persone in tutto Israele accendono falò come rappresentazione della luce spirituale portata da Shimon bar Yochai, un venerato rabbino del II secolo.

Di solito la celebrazione più importante della giornata si svolge sul Monte Meron, presso la tomba di Shimon bar Yochai, dove viene acceso un grande falò e decine di migliaia di fedeli si riuniscono per uno dei più grandi eventi di massa del mondo ebraico.

Ma questo fine settimana le preoccupazioni per la sicurezza hanno limitato la partecipazione a sole 30 persone, spingendo Yinon Magal, giornalista senior dell'emittente israeliana Channel 14, a pubblicare immagini del massacro di Gaza con la didascalia: "L'illuminazione dell'anno a Rafah". Successivamente ha rimosso il

post su X.

Un altro giornalista, Naveh Dromi di i24, ha ripubblicato il video dell'incendio con la didascalia "Buona Festa". Anche questo post è stato successivamente rimosso.

Pure Yoav Eliasi, rapper e attivista di estrema destra conosciuto anche con il nome d'arte "The Shadow", ha pubblicato su Telegram video dell'incendio di Rafah che presentavano l'incidente come un falò di Lag BaOmer.

Domenica sera e lunedì mattina i social media israeliani erano in fermento, condividendo battute e meme sbeffeggianti il massacro di Rafah.

Una delle immagini più scioccanti da Rafah riportate domenica sera era quella di un uomo che sorreggeva il corpo di un bambino senza testa. Un membro di un popolare gruppo Telegram israeliano di destra ha condiviso la foto dell'uomo che tiene in braccio il bambino morto deridendolo come pubblicità per vendere del pollo. "Pollo fresco 1 shekel al chilo", diceva.

In molti hanno fatto paragoni con i falò di Lag BaOmer. "I nazisti si sono scottati", ha scritto un israeliano su X. "Lag BaOmer - la versione di Rafah" ha scritto un altro condividendo il filmato dell'incidente in seguito ripubblicato da Dromi.

Almeno 45 palestinesi sono stati uccisi dall'attacco israeliano nell'area di Rafah che Israele aveva designato come "sicura" e in cui aveva detto agli sfollati di stabilirsi. Venerdì la Corte internazionale di giustizia aveva ordinato a Israele di fermare la sua offensiva su Rafah.

L'esercito israeliano ha affermato che l'attacco è stato "preciso" e ha preso di mira due alti funzionari di Hamas. L'alto funzionario di Hamas Sami Abu Zuhri ha affermato di ritenere gli Stati Uniti responsabili della fornitura di armi e assistenza finanziaria a Israele.

Numerose condanne sono arrivate dalle capitali europee e arabe. Il

presidente francese Emmanuel Macron si è detto “indignato” per l’attacco. “Queste operazioni devono finire. Non ci sono aree sicure a Rafah per i civili palestinesi”, ha detto, aggiungendo che è necessario un cessate il fuoco immediato.

Da ottobre più di 36.000 palestinesi sono stati uccisi dalla guerra israeliana a Gaza, la stragrande maggioranza donne e bambini.

(traduzione dall’inglese di Luciana Galliano)